Matawai

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

I **Matawai** sono un <u>gruppo etnico</u> diffuso in <u>Suriname</u> ed in misura minore anche in Guyana francese.

Essi sono i discendenti dei <u>cimarroni</u>, <u>schiavi</u> <u>africani</u> fuggiti dalle piantagioni e rifugiatisi nella <u>foresta pluviale</u>, dove hanno mantenuto le proprie abitudini di vita resistendo agli attacchi delle truppe coloniali ed organizzandosi in vere e proprie società tribali, sviluppando un forte spirito identitario.

I Matawai rappresentano una delle ultime comunità cimarrone createsi in ordine di tempo, attestando la propria comparsa attorno al XVIII secolo: essi risiedono lungo il medio corso del fiume Saramacca e la loro consistenza numerica è stimata attorno alle 2000 unità^[1].

La loro storia rimane oscura, in quanto i Matawai, a differenza di altre comunità cimarrone (come gli <u>Aluku</u> o i <u>saramaccani</u>), sono sempre stati piuttosto pacifici nei confronti dei coloni, dimodoché le autorità coloniali hanno lasciato che essi vivessero indisturbati nella foresta, e anzi stipulando con loro

Matawai

Nomi Matawari

alternativi

Luogo Suriname, Guyana

d'origine francese

Popolazione 2000

Lingua matawai, olandese,

francese

Gruppi Saramaccani, Kwinti

correlati

Distribuzione

Suriname

Guyana francese

un patto basato su ricompense in denaro e beni di prima necessità in cambio di ogni schiavo fuggito dalle piantagioni ad esse riconsegnato: spesso, gli schiavi venivano forniti dalla comunità <u>Kwinti</u>, che non poteva esigere direttamente la ricompensa in quanto ostile alle autorità olandesi^[2]. Pare inoltre che i rapporti fra Kwinti e Matawai fossero particolarmente amichevoli durante la seconda metà del <u>XVII secolo</u>, tanto che spesso per cercare rifugio dai *raid* delle truppe coloniali e degli schiavi interi villaggi Kwinti si unissero a quelli Matawai, neutrali nei confronti degli olandesi^[2].

I Matawai parlano una propria <u>lingua creola</u>, il <u>matawai</u>, considerabile un <u>dialetto</u> del <u>saramaccano</u> parlato dall'affine comunità dei saramaccani.

Note

- 1. <u>^ Society-BUSH-NEGROES</u> (http://lucy.ukc.ac.uk/ethnoatlas/hmar/cult_dir/culture.7834) Archiviato (https://web.archive.org/web/20140312212555/http://lucy.ukc.ac.uk/ethnoatlas/hmar/cult_dir/culture.7834) il 12 marzo 2014 in Internet Archive.
- 2. Wim Hoogbergen, <u>Origins of the Suriname Kwinti Maroons</u>, in New West Indian Guide / Nieuwe West-Indische Gids, vol. 66, n. 1/2, 1992, p. 27-59.

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Matawai&oldid=110247861"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 20 gen 2020 alle 11:15.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.